

Procedura di VAS del Programma FESR 2021-2027

Seconda Conferenza di Valutazione e Forum pubblico

Milano, 27 gennaio 2022

Il giorno 27 gennaio 2022 alle ore 14:00 si è svolta la seconda conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Programma Regionale FESR 2021-2027.

La conferenza si è svolta in modalità telematica (la piattaforma impiegata è stata Cisco Webex) in applicazione delle disposizioni governative ai fini della limitazione della diffusione della pandemia da Covid-19.

La partecipazione alla riunione è estesa a tutti i soggetti individuati con decreto dirigenziale n. 984 del 01/02/2021: soggetti competenti in materia ambientale (Allegato A); enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di Valutazione Ambientale (Allegato B); soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale (Allegato C) e al pubblico.

La partecipazione prevedeva la preventiva registrazione dei soggetti partecipanti. All'avvio dei lavori sono risultati connessi 32 soggetti partecipanti; tale numero si è indicativamente mantenuto durante tutta la durata dell'incontro.

1. Introduzione e apertura dei lavori

Apri i lavori la *dott.ssa Federica Marzuoli* (Autorità procedente, DG Presidenza – Programmazione relazioni esterne, Struttura coordinamento Programmazione Comunitaria e Gestione Fondo Sviluppo e Coesione), che presenta il programma lavori del giorno e introduce la conferenza attraverso un riepilogo delle fasi salienti del percorso di redazione del Programma FESR.

2. Il Programma Regionale FESR 2021-2027

La *dott.ssa Marzuoli* illustra il Programma regionale FESR. I lavori per la programmazione 2021-2027 si sono avviati già nel 2019 attraverso l'elaborazione del Documento di Indirizzo Strategico (DIS) il quale ha fornito una prima mappatura delle priorità di intervento regionali. A partire da tali priorità, gli indirizzi del Programma si sono evoluti tenendo conto del successivo Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) e della Nota di Aggiornamento (NADEFER) di Regione Lombardia, verificando la validità dei contenuti del DIS alla luce delle nuove dinamiche sorte in seguito alla pandemia da Covid-19.

Parallelamente è stata elaborata la Strategia di Specializzazione Intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3) 2021-2027 attraverso due documenti di cui un ultimo aggiornamento a dicembre 2021.

A febbraio 2021 con DGR 4275/2021 la Giunta regionale ha approvato i documenti “Principali sfide e priorità per l’utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027” e del documento “Principali sfide e priorità per l’utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” per l’avvio del negoziato informale con la Commissione Europea. Nel luglio 2021, a valle del negoziato avvenuto tra il Governo e le Regioni sono state definite le dotazioni finanziarie per i due Programmi tramite DGR 5106/2021 destinando

- 2.000.000.000 € al Programma FESR (compreso cofinanziamento nazionale)
- 1.507.356.985 € al Programma FSE+ (compreso cofinanziamento nazionale)

Rispetto alla Programmazione 2014-2020 il Programma FESR 2021-2027 vede una quantità di risorse destinate alla Lombardia pari a più del doppio.

Sfide e priorità per il Programma FESR 2021-2027

Le tre sfide della nuova programmazione attuano una strategia unitaria ed integrata ed intercettano tutti i fondi e gli obiettivi di Policy. La **prima sfida** riguarda il *consolidamento della competitività e dell’attrattività del sistema lombardo* puntando sulla ricerca e sull’innovazione per rilanciare il sistema economico lombardo (Obiettivo di Policy 1). La **seconda sfida** riguarda la transizione verso un *modello di sviluppo e di crescita sostenibile* (Obiettivo di Policy 2) mentre la **terza sfida** riguarda la *promozione dell’uguaglianza e dell’equità per i cittadini* (Obiettivo di Policy 4) ed è legata in particolare al Programma FSE+. Infine, le politiche di sviluppo territoriale (Obiettivo di policy 5) riguardano il tema dello *sviluppo urbano sostenibile e dello sviluppo delle Aree Interne* e sono perseguite tramite l’utilizzo integrato dei Fondi FESR e FSE +.

Ad oggi sono state individuati Obiettivi specifici e Azioni, suddivisi per Obiettivi di Policy (OP);

- Nell’ambito dell’OP 1 “Europa più competitiva e intelligente” rientrano gli obiettivi specifici e le azioni relative alla ricerca e innovazione, digitalizzazione, competitività imprese e competenze per la specializzazione intelligente;
- Nell’ambito dell’OP2 “Europa più verde” rientrano le azioni rivolte alla promozione dell’Efficienza Energetica, la riduzione delle emissioni climalteranti, lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili, delle Comunità Energetiche e dei sistemi di stoccaggio, la promozione dell’economia circolare e la Mobilità urbana sostenibile;
- Nell’ambito dell’OP5 “Europa più vicina ai cittadini” è stata pubblicata una Manifestazione di interesse rivolta a capoluoghi di provincia e Comuni > 50.000 abitanti per individuare strategie integrate tra Programma FESR e FSE+ per la rigenerazione urbana, attraverso la quale sono state individuate inizialmente 12 strategie a cui sono state aggiunte ulteriori 2 strategie. Si tratta di strategie integrate costituite da interventi materiali e immateriali per intervenire sulla popolazione fragile. Relativamente alle Aree Interne, sono stati individuati 13 territori in cui individuare le Strategie per le Aree Interne (DGR 5587/2021) e si sta lavorando per far confluire la strategia regionale con quella nazionale per le Aree Interne.

Il piano finanziario del Programma è stato costruito tenendo presente alcuni vincoli posti a livello regolamentare per i quali almeno l’85% delle risorse FESR a livello nazionale devono essere dedicate all’Obiettivo di Policy 1,2 e di questa quota, almeno il 30% deve essere dedicato all’OP2. Ulteriori vincoli di concentrazione prevedono che almeno l’8% delle risorse FESR a livello nazionale siano utilizzate per le politiche di sviluppo urbano sostenibile (OP5) e che almeno il 30% delle risorse sia dedicato al tema del cambiamento climatico.

In merito al testo del Programma la dott.ssa Marzuoli specifica che sono state apportate o saranno apportate ulteriori modifiche che riguardano:

- 1) Lo spostamento dall'OS b.iii agli OS b.ii e b.i delle azioni riguardanti gli impianti di teleriscaldamento e teleraffrescamento, sulla base delle indicazioni giunte dalla Commissione Europea.
- 2) L'incremento della dotazione finanziaria dell'OS a.ii su richiesta della commissione Europea, senza incrementare però la dotazione complessiva dell'OP1.

I passi futuri riguardanti la definizione del Programma consistono in un nuovo confronto informale con la Commissione Europea sul testo del Programma entro metà febbraio. Da tale confronto si punterà ad avere un testo definitivo da presentare a inizio marzo alla Commissione.

3. Presentazione del percorso di Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-27

Il dott. *Alberto Giudici*, responsabile della posizione organizzativa VAS in sostituzione alla dottoressa *Lucia Paolini* (Autorità Competente per la VAS, Dirigente Struttura Giuridico per il territorio e VAS, DG Territorio e Protezione civile) illustra l'iter procedurale della VAS, integrata con l'elaborazione e approvazione del Programma FESR 21-27.

L'avvio della procedura Programma FESR 21-27 e VAS è avvenuta con DGR 3921/2020 del 30 novembre 2020, che ha individuato le autorità di riferimento della VAS (Autorità procedente, Autorità competente in materia di VAS, Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale – VINCA) e definito il modello metodologico (Allegato A).

L'Autorità procedente ha successivamente individuato, con decreto dirigenziale n. 984 del 01/02/2021, i soggetti con competenza ambientale (all. A), gli enti interessati (all. B) e i soggetti del pubblico interessati all'iter procedurale (all. C).

La prima Conferenza di Valutazione, svolta in data 9/03/2021 sulla base del rapporto ambientale preliminare messo a disposizione su SIVAS, ha avuto l'obiettivo di consultare i soggetti con competenza ambientale e gli enti territoriali interessanti mentre il Forum pubblico ha coinvolto il pubblico interessato al fine di garantire la più ampia trasparenza e partecipazione. Al termine della fase di consultazione preliminare (scoping), durata 30 giorni a partire dall' 11 febbraio 2021, sono state raccolte 29 osservazioni riguardanti diversi aspetti sia per la definizione delle Azioni della proposta di Programma, sia per l'elaborazione del Rapporto ambientale.

Il 16 dicembre 2021 è stata messa a disposizione su SIVAS della Proposta di Programma, del Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e lo Studio di Incidenza. Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06, così come modificato dalla legge 233/2021, la fase di consultazione del Programma e del Rapporto Ambientale ha una durata di 45 giorni (anziché 60 giorni) con chiusura prevista al 31/01/2022.

Al termine della consultazione l'Autorità competente per la VAS esprimerà il parere motivato VAS che fornirà osservazioni e condizioni per il Programma, tenendo conto dei contributi del Nucleo tecnico regionale VAS e prendendo atto della Valutazione di incidenza (parere vincolante) precedentemente espressa e trasmessa dall'Autorità competente per la VinCA.

L'intervento prosegue tramite la descrizione dei documenti di VAS e di VinCA messi in consultazione e in particolare vengono citati il Rapporto Ambientale, lo Studio di Incidenza e la Sintesi non Tecnica.

Il dott. Giudici descrive inoltre i contenuti e la tipologia di osservazioni giunte durante la fase di consultazione preliminare (scoping) sottolineando la varietà e l'importanza dei diversi contributi pervenuti, utili sia per la definizione dei contenuti del Programma che per la redazione del Rapporto Ambientale. Vengono altresì citati e richiamati i contributi che la stessa Autorità Competente per la VAS ha fornito, a titolo collaborativo, all'Autorità procedente nel corso della procedura, in particolare riferiti allo svolgimento dell'analisi di coerenza interna all'interno del Rapporto ambientale.

Successivamente al parere motivato VAS, l'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, provvederà, prima della presentazione del Programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato VAS, alle opportune revisioni del Programma nonché all'elaborazione della Dichiarazione di Sintesi, che accompagnerà il Programma per l'approvazione, in cui darà atto degli esiti della consultazione, dando riscontro a osservazioni/pareri ed evidenziando come sono stati presi in considerazione per la revisione del Programma, tenendo conto delle prescrizioni della VInCA e delle altre eventuali condizioni del parere motivato VAS.

Una volta che il Programma verrà approvato seguirà la sua attuazione e il monitoraggio ambientale dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 152/06.

L'intervento si conclude ricordando ai presenti che eventuali osservazioni scritte potranno essere trasmesse, secondo le modalità comunicate dall'Autorità procedente, entro il 31 gennaio 2022.

4. Presentazione del Rapporto Ambientale del PR FESR 2021-2027

Interviene la *dott.ssa Silvia Vaghi*, in rappresentanza di Poliedra, consorzio del Politecnico di Milano incaricato dell'assistenza tecnica al processo di VAS del Programma FESR, per illustrare la struttura e i contenuti del Rapporto Ambientale (RA). In particolare, viene evidenziato che la trattazione odierna riguarda i capitoli di valutazione delle alternative, di valutazione degli effetti ambientali del Programma, dell'analisi di coerenza e del sistema di monitoraggio. Tali capitoli rappresentano infatti il nucleo centrale della VAS, e sono stati sviluppati interamente nell'ambito del rapporto ambientale.

Aspetti metodologici

Il RA è stato elaborato tenendo come riferimento principale la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvata a giugno 2021, dunque non ancora disponibile durante la fase di scoping, la quale è stata adottata per la definizione degli obiettivi di sostenibilità di riferimento della VAS, per l'individuazione degli indicatori di monitoraggio. È stata inoltre presa a riferimento per la strutturazione dell'analisi del contesto, dello scenario di riferimento e per la valutazione cumulata degli impatti ambientali del Programma.

L'analisi di coerenza esterna, inoltre, permette di evidenziare i principali elementi di coerenza fra gli obiettivi del Programma FESR e quelli fissati dalla SRSVS, in tutte le cinque macro-aree strategiche, dunque con una lettura della sostenibilità nelle sue tre dimensioni ambientale, sociale ed economica.

Ulteriore aspetto innovativo riguarda l'applicazione del principio "Do Not Significant Harm" (DNSH), la cui verifica è prevista dal Regolamento generale dei Fondi. Poiché la verifica di tale principio riguarda 6 obiettivi ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile della risorsa idrica, rifiuti ed economia circolare, prevenzione dell'inquinamento e protezione della biodiversità) oggetto anche di valutazione ambientale strategica, le due valutazioni sono state pienamente integrate. La VAS, oltre a considerare i temi del DNSH, ha riguardato anche altri temi prioritari per la Lombardia quali il consumo di suolo, la tutela del paesaggio e dei beni culturali e il tema della salute.

Accanto alla stima degli effetti il RA propone una serie di criteri / orientamenti declinati per gli Obiettivi specifici e utili a migliorare la sostenibilità degli interventi in fase attuativa.

I contenuti della valutazione e degli orientamenti

Segue una presentazione strutturata per Obiettivo Specifico dei principali effetti ambientali, positivi e negativi, individuati nell'ambito della valutazione degli effetti delle Azioni e dei criteri/orientamenti utili a migliorare la sostenibilità nei vari ambiti oggetto di valutazione (tutela del suolo, la protezione della salute umana, la riduzione della produzione di rifiuti, prevenzione dell'inquinamento, ecc.).

Un breve focus riguarda le Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile e le Strategie per le Aree Interne. Nel caso di queste ultime, non essendo stati definiti ancora interventi specifici, la valutazione contiene anche indicazioni e orientamenti di livello più alto, espresse per fase paesaggistiche, che potranno essere applicate nella fase di definizione delle Strategie e approfondite nelle fasi di attuazione delle stesse.

L'esposizione si conclude citando le modalità con cui è avvenuta la costruzione del sistema di monitoraggio ambientale e le conclusioni dello Studio di Incidenza Ambientale.

5. Interventi dei partecipanti (Forum pubblico)

- Piersandro Trevisan – Cluster Lombardo per la Mobilità: viene espressa la condivisione delle sfide del Programma FESR, in particolare quelle relative alla digitalizzazione, all'innovazione tecnologica e alla ricerca e innovazione per il settore industriale. Viene segnalato però che alcune iniziative di livello comunitario e nazionale possono essere estremamente limitanti per la ricerca e l'innovazione tecnologica, specialmente quando, oltre a definire un obiettivo da raggiungere (ad esempio l'abbattimento delle emissioni climalteranti), tali iniziative definiscono anche delle particolari soluzioni tecnologiche, la cui applicazione impedisce lo sviluppo di altre tecnologie che permetterebbero allo stesso modo di conseguire l'obiettivo fissato. Si richiama dunque il concetto di neutralità tecnologica ovvero la necessità di lasciare aperte le possibilità di applicazione di più soluzioni, una volta definito l'obiettivo da raggiungere (nel caso della mobilità, ciò significa non promuovere solo l'elettrico ma anche, ad esempio, l'idrogeno e il biometano). Un secondo aspetto che viene richiamato è l'importanza di utilizzare un approccio Life Cycle Assessment "dalla culla alla tomba" per la valutazione della compatibilità ambientale delle soluzioni proposte. A tal proposito si pone l'esempio dei veicoli elettrici, considerati a emissioni nulle localmente ma paragonabili ai veicoli a biometano se si considerano le emissioni globali legate anche alle fasi di produzione e smaltimento dei materiali da costruzione.
- Alberto Sogni – RSE: evidenzia che le linee di ricerca di RSE sono in linea con quanto promosso dal Programma FESR in riferimento alle politiche energetiche (efficienza energetica, fonti rinnovabili, comunità energetiche, mobilità sostenibile, ecc.) e ambientali (riduzione delle emissioni climalteranti, consumo di suolo, ecc.); riservandosi la possibilità di inviare osservazioni puntuali entro i termini previsti previa verifica interna, ringrazia per il lavoro svolto da Regione.

La dott.ssa Marzuoli ringrazia per la partecipazione e ricorda il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni, fissato per il 31/01/2021.

In assenza di ulteriori richieste di intervento, la riunione si chiude alle ore 16.05.

6. Lista dei partecipanti

Autorità procedente

Federica Marzuoli, Fabio Cremascoli, Marta Vailati, Amelia Vita – Regione Lombardia

Autorità competente per la VAS

Alberto Giudici, Irene Zanichelli – Regione Lombardia

Assistenza Tecnica per la VAS

Silvia Vaghi, Elena Conte, Carlotta Sigismondi, Nicola Taverniti – Poliedra

Conferenza di Valutazione

- 1) *Sonia Rumi – ARPA Lombardia*
- 2) *Renato Duni - ATS Brescia*
- 3) *Chiara Bramo – ATS Città Metropolitana di Milano*
- 4) *Bianchini Nadia – Comune di Sondrio*
- 5) *Francesca Trotti – Parco del Ticino*
- 6) *Maria Gabriella Bianchi – Provincia di Sondrio*
- 7) *Giorgia Boscaini – Provincia di Sondrio*
- 8) *Lidia Andreoli – Regione Lombardia*
- 9) *Stefania Barbieri – Regione Lombardia*
- 10) *Alessandro Dacomo – Regione Lombardia*
- 11) *Alfonso Di Matteo – Regione Lombardia*
- 12) *Elisabetta Ferramosca – Regione Lombardia*
- 13) *Giusy Lo Cacciato – Regione Lombardia*
- 14) *Francesca Patriarca – Regione Lombardia*
- 15) *Francesca Putignano – Regione Lombardia*
- 16) *Dario Sciunnach – Regione Lombardia*

Forum pubblico

- 17) *Andrea Pastori – ANCE Lombardia*
- 18) *Valentina Rossi – ANCE Lombardia*
- 19) *Piersandro Trevisan – Cluster Lombardo Mobilità*
- 20) *Cecilia Ripamonti – Cluster Lombardo Tecnologie per gli Ambienti di Vita*
- 21) *Marco Citarelli – Confcommercio Lombardia*
- 22) *Jacopo Fusi – Confindustria Lombardia*
- 23) *Luca Colasuonno – ENEA*
- 24) *Francesca Hugony - ENEA*
- 25) *Federico Chiesa – Federdistribuzione*
- 26) *Demis Lorenzi – Fondazione Politecnico di Milano*
- 27) *Angelo Nespoli – Fondazione Fiera*
- 28) *Crapanzano Salvatore – Ordine degli Ingegneri di Milano*
- 29) *Alberto Sogni – Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.*
- 30) *Gabriella Jaforte – Systema Ambiente S.p.A. Brescia*
- 31) *Mauro Broi – UIL Lombardia*
- 32) *Eloisa Dacquino – UIL Lombardia*